



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S' AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL' AMBIENTE

Comitato Regionale Faunistico

VERBALE n° 6 del 21.11.2023

In data 21 novembre 2023 alle ore 10:00 si è riunito in seconda convocazione presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, via Roma n. 80 Cagliari, il Comitato Regionale Faunistico istituito con Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 30/2020.

Il Comitato è stato regolarmente convocato con nota prot. n° 4814 -Gab del 14/11/2023/

Presenti		Assenti	
Marco Porcu	Presidente	Luigi Ledda	Componente Cons Reg.
Fiammetta Berlinguer	Componente Cons. Reg.	Paolo Ninniri	Componente CopAgri
Gian Paolo De Bei	Componente UCS	Paolo Fiori	Componente GRIG
Carlo Masnata	Componente CFVA	Raffaele Melette	Componente Prov. OR
Maurizio Caddeo	Componente RAS Agricoltura	Francesco Erbi	Componente CIA
Fabio Secci	Componente RAS Sanità	Luisella Menne	Componente Prov. NU
Antonio Zara	Componente Prov. SS	Paolo Meloni	Componente Prov. Sud Sard.
Roberto Roverati	Componente Città Metr. Cagliari	Cristiana Cantagalli	Componente RAS Ambiente
Alberto Chessa	Componente Libera Caccia	Maurizio Carta	Componente Confagricoltura
Mario Andrea Puggioni	Componente Coldiretti		
Elio Grassi	Componente ENCI		
Stefania Taccori	Componente Ambiente e/è Vita Sardegna		
Antonello Secci	Componente WWF		
Davide Bacciu	Componente FidC		
Totale presenti n. 14		Totale assenti n 9	

Presiede il Comitato l'Assessore Regionale alla Difesa dell'Ambiente Avv. Marco Porcu; le funzioni di Segretario verbalizzante sono svolte dalla Dott.ssa Margherita Pintus, funzionario di categoria D dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente come comunicato ai Componenti con nota prot. DGDA n. 1667 del 11.02.2021.

Partecipano inoltre alla riunione il dott. Andrea Murgia, Responsabile del settore Istituto Regionale della Fauna Selvatica (IRFS) e Attività venatoria del STNPF, l'ing. Elisa Mocchi. Responsabile del Settore foreste e biodiversità (FBD), il funzionario dell'IRFS Sergio Picchiri e il componente dello staff dell'Assessore Emanuele Farneti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Ordine del giorno:

1. Calendario venatorio 2023/2024;
2. Prelievi in deroga;
3. Linee Guida Ripopolamenti (Coniglio – Pernice – Lepre);
4. Attivazione IRFS (Istituto Regionale Fauna Selvatica);
5. Monitoraggio avifauna migratoria e svernante in Sardegna;

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale in seconda convocazione saluta e ringrazia i presenti e dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente ricorda la figura dell'ex componente del Comitato, Bonifacio Cuccu, scomparso di recente, per il lavoro svolto negli anni a favore del mondo venatorio e in particolare del CRF.

Ricorda ai Componenti che, con la sottoscrizione del foglio firme, gli stessi si impegnano al rispetto delle nuove prescrizioni in materia di osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.. In tale Regolamento si precisa che i Componenti *“sono equiparati agli incaricati del trattamento dei dati personali ex art. 30 del D. Lgs.vo 196/2003 e ss.mm.ii e art. 29 del Regolamento 2016/679/UE sulla protezione dei dati personali (“GDPR)”*.

1. Calendario venatorio 2023/2024

Il Presidente richiama la sentenza del TAR Sardegna del 23 ottobre 2023, che accogliendo il ricorso del Gruppo di intervento giuridico (GRIG), ha modificato le date di chiusura della caccia alle specie acquatiche e ai Turdidi del Calendario venatorio 2023/2024 (CV). Mentre riguardo alle giornate di caccia alla Lepre sarda nei giorni del 17, 24 settembre e 1° ottobre 2023, il Tribunale ha dichiarato la sopravvenuta carenza di interesse poiché queste date erano già passate.

Quindi la sentenza riguarda principalmente due aspetti del calendario venatorio l'anticipo della chiusura al 10 gennaio 2024 (anziché al 31), come sostenuto da Ispra, per i tordi (Cesena, Tordo bottaccio e Tordo sassello) e al 20 gennaio 2024 per gli uccelli acquatici legati alle zone umide (anatidi, rallidi e limicoli). Secondo il TAR, infatti, i dati menzionati nel provvedimento impugnato, e ribaditi in giudizio dalla Regione, risultano insufficienti a giustificare un discostamento dal parere dell'ISPRA.

Pertanto, tenuto conto di tale sentenza, verrà adottato un nuovo decreto non per acquiescenza ma per ragioni di correttezza amministrativa; in ogni caso, è stato chiesto all'Avvocatura della Regione di proporre appello al Consiglio di Stato (CdS) avverso la sentenza del Tar Sardegna.



Comitato Regionale Faunistico

La proposta odierna è quella di adeguare il CV 2023/2024 a quello della scorsa stagione venatoria, che era stato fatto salvo dal TAR Sardegna, consentendo quindi la caccia fino al 11 e al 21 gennaio 2024 nella Rete Natura 2000, mentre nel territorio libero, fuori della Rete Natura 2000, si propone di mantenere il CV così come deliberato ad agosto.

Bacciu informa che, Federcaccia Sardegna quale Associazione venatoria si è costituita nel giudizio dinnanzi al TAR e ai pari della Regione intende impugnare la sentenza negativa resa dallo stesso dinnanzi al CdS. Dichiaro che voterà a favore della proposta dell'Assessore ritenendola corretta.

Aggiunge che Federcaccia sta proseguendo il proprio lavorando sulla migratoria dei Turdidi e Beccaccia al fine di ottenere dati certi sulle date di migrazione di queste specie.

Berlinguer dichiara che si asterrà dalla votazione in quanto non ha partecipato all'intero percorso decisionale. De Bei ritiene doveroso l'appello al CdS ed è favorevole all'adozione di un decreto che riproponga le date dello scorso Calendario.

A Secci (WWF) Ricorda con commozione Bonifacio Cuccu. In merito ai Turdidi evidenzia che la situazione migratoria è disastrosa. Ritiene che il lavoro sulla migratoria commissionato dalla Regione a dei professionisti esterni ha evidenziato che la migrazione dei Turdidi partiva dall'inizio di gennaio e tale dato ha poi influenzato i Key Concepts. Per questa ragione il proprio voto sarà contrario.

Il Presidente mette ai voti la propria proposta

Votanti 12	Favorevoli 11	Contrari 1	Astenuti 2
	Presidente, De Bei, Caddeo, F. Secci, Zara, Roverati, Chessa, Puggioni, Grassi, Taccori, Bacciu	A. Secci,	Berlinguer, Masnata

Il Comitato approva a maggioranza la proposta messa ai voti.

2. Prelievi in deroga

Il Presidente ricorda che in Sardegna i prelievi in deroga sono disciplinati dall'art. 59 bis della L.R. 23/1998 che prevede, tra l'altro, la possibilità di istituire un comitato tecnico-scientifico regionale con funzione consultiva in merito alle deroghe.

Tale norma fatta salva dal Giudice Costituzionale, consente alla Regione di adottare le deroghe di cui al comma 1, per una durata non superiore a un mese, e sempre che non vi siano altre soluzioni soddisfacenti, per una serie di ragioni che vengono specificamente elencate nella legge.

Nell'intento di riordinare la materia, anche su sollecito del mondo agricolo si proporrà l'adozione di una delibera volta ad istituire il Comitato tecnico scientifico, organo scientifico consultivo previsto dal comma 3 del citato articolo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Tale punto all'OdG non costituisce oggetto di votazione da parte del CRF rappresentando, piuttosto, un momento di condivisione della linea assessoriale al riguardo.

Il Presidente si ricollega al punto n. 4 dell'OdG dato che la norma soprarichiamata al fine dell'adozione delle deroghe in argomento richiede anche il parere dell'Istituto regionale per la fauna selvatica (IRFS) oltre che del Comitato tecnico scientifico.

4. Attivazione IRFS (Istituto Regionale Fauna Selvatica);

Riguardo a tale punto, il Presidente informa che a breve con proprio decreto individuerà i soggetti con le competenze necessarie a far parte dell'IRFS e le risorse necessarie per affidare incarichi a soggetti esterni con competenze in materia scientifica, amministrativa ed economica. Inoltre, si sta lavorando anche su una bozza di regolamento organizzatorio per l'IRFS.

Chessa ritiene sia fondamentale che i componenti dell'IRFS si avvalgano della collaborazione di chi va sul territorio e operino sulla base dei dati riferiti dagli stessi. Osserva che, a suo avviso, quest'anno si rileva in Sardegna una presenza straordinaria di tordi in ingresso provenienti anche da zone insolite, pertanto si permette di dissentire da chi riferisce che gli stessi versano in situazione di disagio.

Puggioni lamenta il continuo rinvio della decisione sui prelievi in deroga, nonostante gli ingenti danni cagionati soprattutto dai cinghiali alle coltivazioni, al fine di evitare che sia vanificato il lavoro già svolto, chiede che le deroghe siano deliberate entro la fine di questa legislatura soprattutto in riferimento ai cinghiali.

Il Presidente rappresenta che la scorsa settimana ad Olbia si è discusso di un progetto pilota con i cacciatori abilitati. Olbia sarà un momento di riflessione e punto di partenza per la predisposizione di un piano regionale.

Seguono le osservazioni e i chiarimenti a riguardo dei componenti.

Masnata interviene relativamente alla complessità degli interventi in area urbana.

De Bei fa riferimento ad una eventuale filiera alimentare con eventuale cessione ad aziende agriturismo venatorie.

F. Secci richiama l'attenzione sugli aspetti sanitari.

Roverati si dichiara favorevole ai prelievi in deroga secondo quanto previsto anche in altre regioni. Richiama la necessità di monitorare la migrazione degli storni.

Murgia rappresenta che la norma relativa ai prelievi in deroga pone dei precisi limiti.

Presidente legge la norma.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

A. Secci WWF torna sui dati dei movimenti migratori facendo riferimento alla normativa che prevede che si tenga conto dell'inizio della migrazione e non sul picco di questa. Inoltre, evidenzia che visto l'art. 9 della LR 23/98 l'attività dell'IRFS è strettamente correlata alle indicazioni dell'ISPRA.

Presidente Lo studio a cui si fa riferimento per la migrazione dell'avifauna in Sardegna è oramai datato ma con i cambiamenti climatici in corso il dubbio è che questo possa influenzare le stesse migrazioni.

5. Monitoraggio avifauna migratoria e svernante in Sardegna

Presidente rappresenta che si sta cercando di individuare fondi per fare ricerca sui Turdidi e sulla Beccaccia. Si procederà ad affidare un incarico per uno studio sulle due specie al fine di poter prendere le decisioni conseguenti per i prossimi CV.

Bacciu Federaccia accoglie con favore la proposta. La federazione ha già in corso degli studi con l'Università di Milano su queste specie con l'uso della telemetria satellitare, invita a valutare un paternariato per queste attività.

Berlinguer condivide l'approccio dell'Assessore sulla conoscenza dei dati. In particolare i nuovi studi potranno verificare se i periodi di migrazione saranno influenzati dal cambiamento climatico.

De Bei mostra apprezzamento per la scelta di destinare fondi alla raccolta di nuovi dati scientifici sulle migrazioni.

Puggioni si mostra d'accordo e apprezza le scelte dell'Assessore.

Grassi chiede notizie sull'eventuale uso dei cani da ferma nelle attività di censimento.

A Secci WWF ritiene una buona notizia la realizzazione di nuovi monitoraggi sperando in una durata pluriennale di questi, ritiene che sia possibile a causa dei cambiamenti climatici uno spostamento dei periodi di migrazione dell'avifauna.

3. Linee Guida Ripopolamenti (Coniglio – Pernice – Lepre):

Presidente Ricorda che la normativa prevede che la tassa venatoria annuale versata dai cacciatori sia destinata alle reintroduzioni. È previsto che ci siano delle linee guida relative ai ripopolamenti a cui seguiranno i singoli piani, le attuali linee guida si ritiene siano state scritte troppi anni fa e vanno sicuramente riviste. Questo ultimo anno i censimenti hanno dato risultati positivi per la Pernice sarda. Si ritiene di dover intervenire prioritariamente con attività di ripopolamento sul Coniglio e Lepre sarda a seguire.

F. Secci non sempre i risultati sono quelli garantiti, sono da realizzare secondo precise linee guida, ad esempio nelle Zone Temporanee di Ripopolamento e Cattura (ZTRC) non gestite è inutile il ripopolamento. Ancora più cautela è necessaria nel caso del Coniglio, per il quale esiste il noto problema sanitario, e per il quale è fondamentale uno studio pilota come previsto IZS, non ancora iniziato, dal quale si attendono i risultati. Per



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Lepre e Pernice è difficile l'attività di ripopolamento ma ci sono distretti idonei all'attività. I rilasci in alcune autogestite, nelle quali si eseguono i censimenti, sono sicuramente consigliabili rispetto alle ZTRC.

Bacciu condivide su quanto detto finora, ritiene che la nobile stanziale e il Coniglio vadano gestite e i ripopolamenti fatti seguendo il "buon senso".

Berlinguer ritiene che le reintroduzioni e le traslocazioni debbano avvenire secondo le metodiche note e le buone pratiche. Afferma che sia un bene che la Regione porti avanti queste attività.

De Bei ritiene che le linee guida siano uno stimolo anche per le amministrazioni provinciali.

Puggioni ricorda la necessità di ruotare, come prevede la legge, le ZTRC che attualmente non sono gestite e la stanziale al loro interno è in pericolo.

Murgia rappresenta che non è possibile ridurre il loro numero ma è possibile prevedere una rotazione programmata a livello provinciale individuando in anticipo le aree da alternare.

De Bei condivide questa proposta.

Roverati ritiene che sia importante l'immissione di pernici anche nelle Zone autogestite di caccia. Inoltre, ritiene che sia necessario consentire ai privati la produzione della fauna selvatica. Segnala che i cani dei pastori abbandonati in campagna possono fare grandi danni sulla fauna selvatica.

A Secci WWF condivide il discorso di F. Secci e di Federcaccia sulla necessità di uno studio regionale sulla nobile stanziale, con particolare riferimento alle Zone di caccia autogestite che sono come piccoli ATC.

Puggioni non condivide quanto detto da Roverati, non tutti gli allevatori hanno cani abbandonati in campagna.

Grassi Ringrazia l'Assessore per il clima collaborativo del presente Comitato, riconosce l'importanza del confronto e della collaborazione.

Comunica di aver appreso la notizia della morte del componente Maurizio Carta esprimendo profondo dispiacere.

Tutti i componenti del CRF, venuti a conoscenza della notizia, esprimono il loro cordoglio.

Il Presidente, alle ore 12:00, esaurita la discussione dei punti all'ordine del giorno, ringrazia i componenti e dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Margherita Pintus

IL PRESIDENTE

Marzo Porcu

FOGLIO FIRME

COMITATO REGIONALE FAUNISTICO (art. 10 L.R. 23/98 s.m.i.)

DADA n.3 del 28.01.2020



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Seduta del 21 novembre 2023

				Firma
1	Marco Porcu	Presidente	Assessore D.A.	
2	Cristiana Cantagalli	Componente	Assessorato Difesa Amb.	assente giustificato
3	Carlo Masnata	Componente	CFVA	
4	Maurizio Caddeo	Componente	Assessorato Agricoltura	
5	Fabio Secci	Componente	Assessorato Sanità	
6	Fiammetta Berlinguer	Componente	Consiglio Reg. le	
7	Luigi Ledda	Componente	Consiglio Reg. le	assente
8	Roberto Roverati	Componente	Città Metropolitana Cagliari	
9	Paolo Meloni	Componente	Prov. Sud Sardegna	assente giustificato
10	Raffaele Melette	Componente	Prov. Oristano	assente giustificato
11	Luisella Menne	Componente	Prov. Nuoro	assente giustificato
12	Antonio Zara	Componente	Prov. Sassari	
13	Davide Bacciu	Componente	FIdC	
14	Gian Paolo De Bei	Componente	UCS	
15	Alberto Chessa	Componente	Libera Caccia	
16	Antonello Secci	Componente	WWF	
17	Stefania Taccori	Componente	Ambiente e/è Vita Sardegna	
18	Paolo Fiori	Componente	GRIG	assente
19	Mario Andrea Puggioni	Componente	Coldiretti	
20	Maurizio Carta	Componente	Confagricoltura	
21	Francesco Erbi	Componente	CIA	assente
22	Paolo Ninniri	Componente	Cop Agri	assente giustificato
23	Elio Grassi	Componente	ENCI	
	Margherita Pintus	Segretario	Assessorato Difesa Amb.	

Cagliari, 21. 11 2023

Convocato con nota prot. N. 4814 del 14/11/2023

Con la sottoscrizione del foglio firme i componenti sono vincolati alla scrupolosa osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal Regolamento Ue 2016/679 e dal D. Lgs.vo 196/2003 e ss.mm.ii. In tale regolamento si precisa che i componenti "sono equiparati agli incaricati del trattamento dei dati personali ex art. 30 del D. Lgs.vo 196/2003 e ss.mm.ii e art. 29 del Regolamento 2016/679/UE sulla protezione dei dati personali ("GDPR")".